

TESTIMONIANZE DI MADRI IN SITUAZIONI DI DIPENDENZA

STIGMATIZZAZIONE, PROBLEMATICHE E RACCOMANDAZIONI

MICHELA CANEVASCINI, PHD
ESTHER KLEINHAGE

Losanna, settembre 2023

RIASSUNTO DEL RAPPORTO

Il rapporto completo è disponibile
in francese e in tedesco.

Canevascini M. et Kleinhage E. (2023).
**Voix de mères en situation d'addiction.
Stigmatisation, enjeux et recommandations.**
Lausanne: Addiction Suisse.

<https://www.addictionsuisse.ch/publication/voix-de-meres-en-situation-daddiction/>

Canevascini M. und Kleinhage E. (2023).
**Stimmen von Müttern mit Suchterkrankung.
Stigmatisierung, Herausforderungen
und Empfehlungen.**
Lausanne: Sucht Schweiz.

<https://www.suchtschweiz.ch/publication/stimmen-von-muettern-mit-suchterkrankung/>



DIPENDENZE | SVIZZERA



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

RIASSUNTO

Sostenere le madri per aiutare i bambini

Contesto e obiettivi

Questo rapporto presenta un'analisi basata su 21 interviste a madri con una dipendenza in Svizzera e quattro bambini che hanno uno o entrambi i genitori con una dipendenza. Le interviste sono state condotte nell'ambito del progetto «Bambini i cui genitori fanno uso di droghe» del Gruppo Pompidou, una piattaforma del Consiglio d'Europa per la cooperazione sulla politica delle droghe. Nel 2022, una parte del progetto si è concentrata sull'esperienza delle madri con una dipendenza e dei bambini che vivono con uno o entrambi i genitori con una dipendenza. Sono state realizzate un centinaio di interviste alle madri e una trentina di interviste a dei bambini in nove paesi diversi, che sono state oggetto di un'analisi comparativa¹.

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha affidato a Dipendenze Svizzera la fase svizzera del progetto e ha finanziato questo mandato per ottenere un'analisi specifica della situazione in Svizzera. L'obiettivo dell'analisi era quello di porre rimedio alla mancanza di conoscenze sulla vita e sulle esperienze delle madri alle prese con una dipendenza e di formulare raccomandazioni per migliorare la loro situazione e la loro assistenza, nonché quella dei loro figli.

Metodologia e profilo delle partecipanti

Sono state condotte 21 interviste semi-strutturate con madri in tutto il Paese (nove nella Svizzera tedesca, sette nella Svizzera francese e cinque nella Svizzera italiana). Durante le interviste sono stati affrontati tre temi: la traiettoria della dipendenza, la genitorialità e il rapporto con gli ambienti professionali.

Al momento delle interviste, otto madri si trovavano in una struttura di accoglienza specializzata per le dipendenze, mentre altre 13 ricevevano cure ambulatoriali presso servizi specifici per le dipendenze. Queste persone avevano un'età compresa tra i 30 e i 59 anni. Le madri intervistate avevano un totale di 44 figli, di cui 26 minorenni. Le principali sostanze considerate problematiche erano l'alcol (12), l'eroina (11), la cocaina (10) e la cannabis (5). Nel caso di dieci donne, si trattava di un uso multiplo, con il consumo di più sostanze contemporaneamente.

Sono state condotte anche quattro interviste a delle figlie di genitori con una dipendenza di età compresa tra i 14 e i 24 anni.

Risultati

L'analisi mette in luce la specifica traiettoria delle donne in situazioni di dipendenza. A differenza degli uomini, le traiettorie femminili sono caratterizzate da una maggiore prevalenza di precedenti familiari di dipendenza, da un'esposizione più frequente a traumi e violenze durante l'infanzia e da una maggiore frequenza di violenze in età adulta. L'uso di sostanze spesso inizia con un partner che già ne fa uso. Frequentemente l'uso di sostanze viene utilizzato come strategia di coping di fronte a sofferenze fisiche e psicologiche. La dipendenza da sostanze si sviluppa in genere più rapidamente rispetto agli uomini.

¹ Giacomello, C. (2023a). Children and parents affected by drug use. An overview of programmes and actions for comprehensive and non-stigmatising services and care. <https://rm.coe.int/children-and-parents-impacted-by-drug-use-en/1680ab8c91>

Giacomello, C. (2023b). Listen to the silence of the child. Children share their experiences and proposals on the impact of drug use in the family. <https://rm.coe.int/listen-to-the-silence-of-the-child-en/1680ab8c94>

Giacomello, C. (2023c). WE ARE WARRIORS. Women who use drugs reflect on parental drug use, their paths of consumption and access to services. <https://rm.coe.int/we-are-warriors-en/1680ab8cd2>

La genitorialità è vista sia come un rischio che come un'opportunità. Le madri in situazioni di dipendenza subiscono un forte stigma e provano un grande senso di colpa nei confronti dei figli. Questo porta regolarmente a un eccessivo investimento nel ruolo genitoriale e ad alti livelli di stress, che possono esacerbare l'uso di sostanze. Spesso queste madri si occupano dei figli da sole, perché il padre è assente, il che mette ancora di più sotto pressione le madri e accentua le loro responsabilità. Tuttavia, la maternità è vista anche come una motivazione per uscire dalla dipendenza e mantenere o riottenere la custodia dei figli quando questi sono stati affidati. Inoltre, le motiva a investire maggiormente nel loro ruolo di madri e a dare un esempio positivo ai loro figli.

Gli ambienti professionali sono visti sia come un sostegno che come un elemento di stigmatizzazione. Le madri riferiscono di essere discriminate nel loro ruolo di madri con problemi di dipendenza. La paura di perdere la custodia dei figli o di essere stigmatizzate può essere un ostacolo alla ricerca di aiuto. Anche la difficoltà di restare con il proprio figlio durante il ricovero in una struttura specializzata nelle dipendenze è un ostacolo importante per le madri con problemi di dipendenza. Il rapporto con le Autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) varia da un cantone all'altro e spazia dal sostegno alla stigmatizzazione, difficile da gestire. Molte testimonianze menzionano anche il ruolo di supporto dei professionisti e delle professioniste per quanto riguarda i problemi di dipendenza e il sostegno alla genitorialità.

Il rapporto presenta inoltre le buone pratiche di sostegno alle madri in situazioni di dipendenza in Svizzera.

Raccomandazioni

Le raccomandazioni sono rivolte a tutti i professionisti e le professioniste che si occupano di dipendenze, di prevenzione della salute e di protezione dell'infanzia, ai responsabili politici, nonché ai media e al pubblico in generale.

Le raccomandazioni si concentrano su :

- A. Rafforzare le prestazioni di aiuto alle donne e alle madri con problemi di dipendenza;
- B. Rafforzare il sostegno alla genitorialità;
- C. Rafforzare la cooperazione tra i servizi di protezione dell'infanzia e i servizi per le dipendenze;
- D. Rafforzare i servizi di supporto a bassa soglia;
- E. Combattere la stigmatizzazione;
- F. Coinvolgere le madri nello sviluppo delle politiche che le riguardano.

Questo rapporto sottolinea l'importanza di un'assistenza personalizzata e globale per le madri in situazioni di dipendenza, al fine di soddisfare le loro esigenze specifiche e migliorare il loro benessere e quello dei loro figli.